

“La voce di Assisi” per i poveri

In cattedrale il concerto di Frate Alessandro promosso da diocesi e Rotary

► GROSSETO

Raccogliere risorse per il progetto della Caritas diocesana “Famiglie solidali”: è questo lo scopo per il quale la diocesi di Grosseto e il Rotary Club di Grosseto, che festeggia così i 60 anni dalla fondazione, hanno deciso di organizzare, per venerdì 16 maggio, alle 21, un concerto in cattedrale con Frate Alessandro, conosciuto in tutto il mondo come “La voce di Assisi”. Il frate tenore si esibirà accompagnato dall'Ensemble polifonico “G.P. da Palestrina”, diretto da Massimo Merone, e dalla Corale Gaudete diretta da Luca Bernazzani, per una serata di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto a sostegno del progetto “Famiglie solidali”, che la Caritas diocesana di Grosseto, prima in Italia, ha avviato già da tempo e che sta consentendo a nuclei familiari in difficoltà economica e in emergenza abitativa di trovare non solo una rete di aiuto ai più immediati bisogni, ma anche una rete di sostegno di amicizia da parte di altre famiglie e percorsi finalizzati al raggiungimento della loro autonomia.

«A questo scopo la Caritas – ha spiegato il vice direttore Luca Grandi – gestisce quattro appartamenti (tre in via Adriatico e 1 in via Goldoni, a Grosseto), che vengono messi a disposizione di nuclei familiari in momentanea situazione di forte bisogno. Vogliono essere un'oasi



Sopra frate Alessandro e qui accanto la presentazione del concerto nella Cattedrale di Grosseto

per riprendere fiato dai problemi economici, recuperare serenità e quella dimensione di intimità senza la quale non c'è famiglia. Il progetto non si limita a fornire una risposta al bisogno abitativo: le famiglie inserite nel percorso, infatti, vengono aiutate, affiancando altre famiglie, anche a tenere vive le relazioni umane, a evitare la solitudine».

«Frate Alessandro – ha detto il vescovo Rodolfo Cetoloni – fa parte di quella schiera di giovani con cui anch'io ho lavorato. Ha un dono, la sua voce, e con essa dona una testimonianza». Il presidente del Rotary, Adalberto Campagna, ha sottolineato che «per il Rotary Club di Grosseto è un onore poter festeggiare i 60 anni di fondazione con questa serata che unisce

L'iniziativa serve per raccogliere fondi per il progetto “Famiglie solidali”

l'arte alla solidarietà». Il concerto di Frate Alessandro si svilupperà in quattro parti, ciascuna introdotta da una lettura: sarà, così, un itinerario musicale che proporrà anche una riflessione sui contenuti della fede. La prima parte è dedicata alla Vergine Maria e saranno eseguiti la “Ave Maria” di D. Bartolucci, il “Regina Coeli” di G. Aichinger e “Vergin tutto amor” di F. Durante. Nella seconda parte dedicata al tema del peccato e della redenzione saranno eseguiti “Popule meus” di L. da Victoria, “Miserere mei, Deus” di G. Allegri, “Aria da chiesa” di Stradella e “Adoramus Te Christe” di G.P. da Palestrina. La terza parte celebrerà la gloria di Dio e i santi con “Quemadmodum desiderat” di Bartolucci, “Sicut cervus” di G.P. da Palestrina, “Madonna de claritate” di M.E. Bossi e T. Zardini e una Lauda del XIII secolo “Sia laudato San Francesco”. Infine la quarta parte, incentrata sul mistero della Santa Eucaristia con “O Sacrum Convivium” di Bartolucci, “O pane del ciel” di Sant'Alfonso Maria de' Liguori, “Ave Verum” di Mozart e il “Panis Angelicus” di Franck.